

Analisi delle principali violazioni
riferite al rischio di caduta
dall'alto rilevate nei cantieri edili
della provincia di Pavia.
P.O. 2000-2004

Dott.ssa Nicoletta Cornaggia
Servizio di Prevenzione e Sicurezza Ambienti
di Lavoro ASL Pavia

● ● ● Metodo di analisi

- Attività di vigilanza istituzionale (controlli di iniziativa, controlli su esposti, indagini infortuni)
- Compilazione della scheda di rilevazione dei dati
- Rendicontazione trimestrale dei dati raccolti
- Report annuale

● ● ● Normativa di riferimento

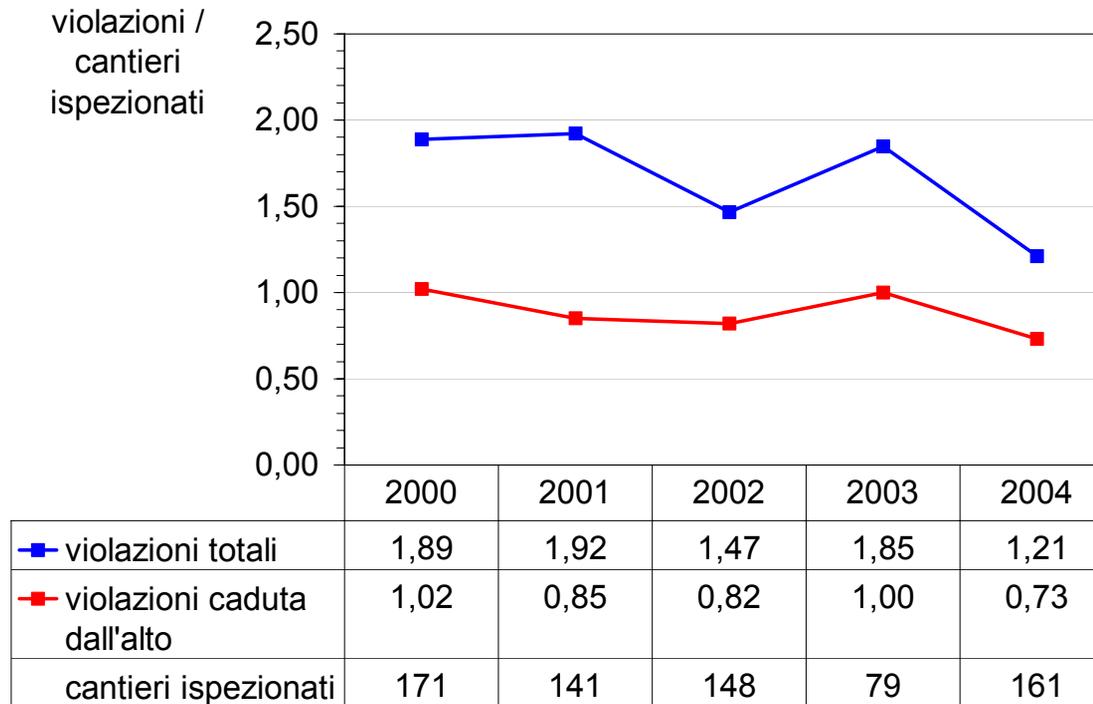
D.P.R. 7 gennaio 1956, n. 164

Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni

D.Lgs 14 agosto 1996, n. 494

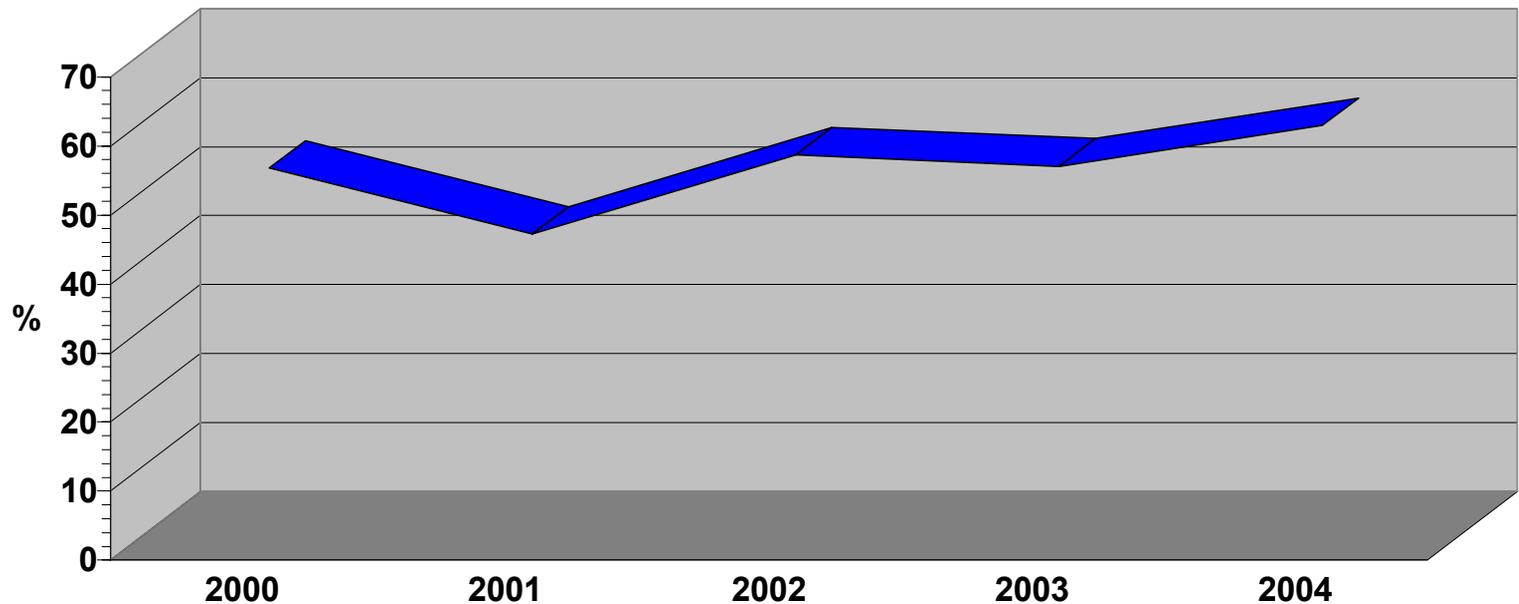
Attuazione delle direttive 92/57/CEE, concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili

Rapporto tra il numero di violazioni ed il numero di cantieri ispezionati



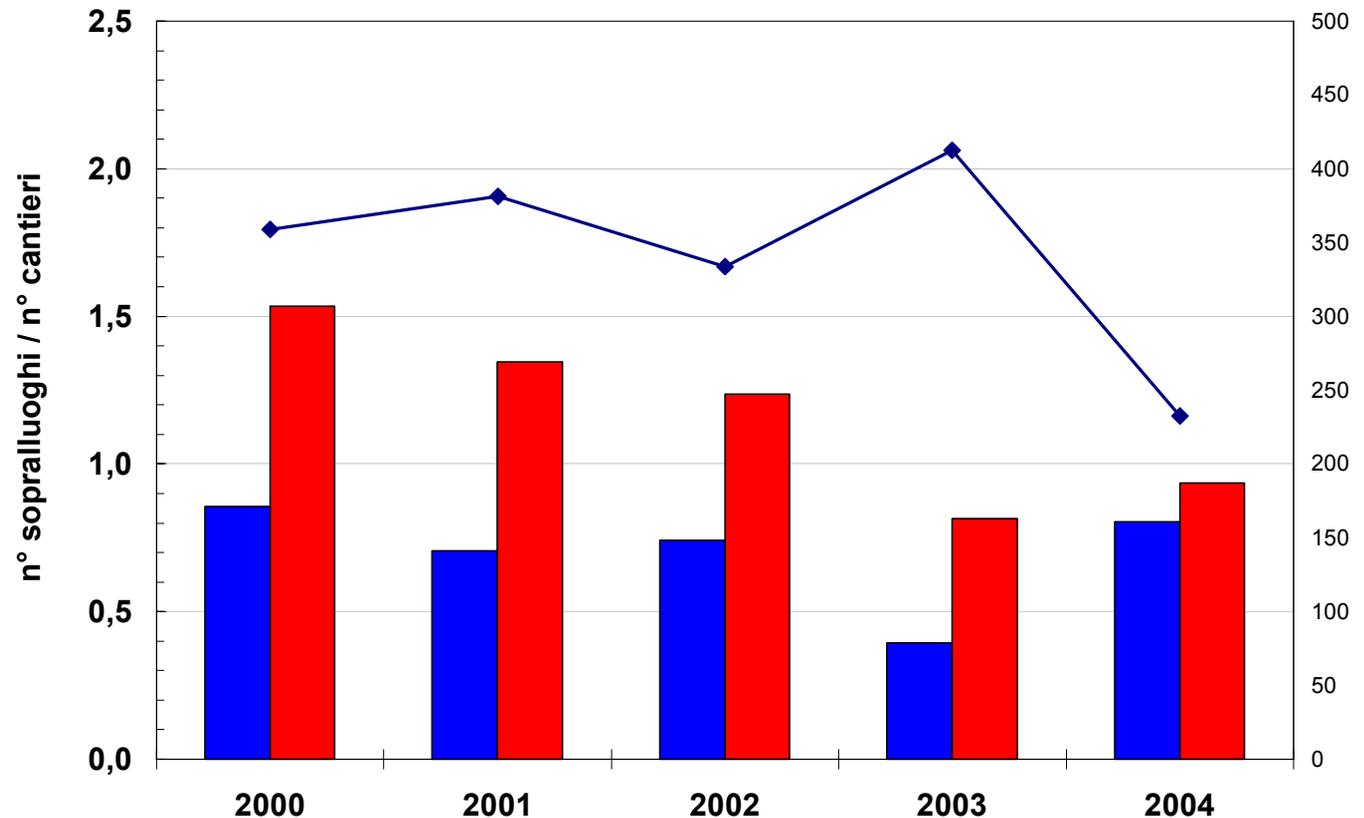
Le violazioni contestate in edilizia tendono a diminuire

● ● ● Incidenza delle violazioni riferite al rischio caduta dall'alto sulle violazioni totali



La caduta dall'alto continua a rappresentare la principale fonte di rischio in edilizia

Rapporto tra numero sopralluoghi e numero cantieri ispezionati

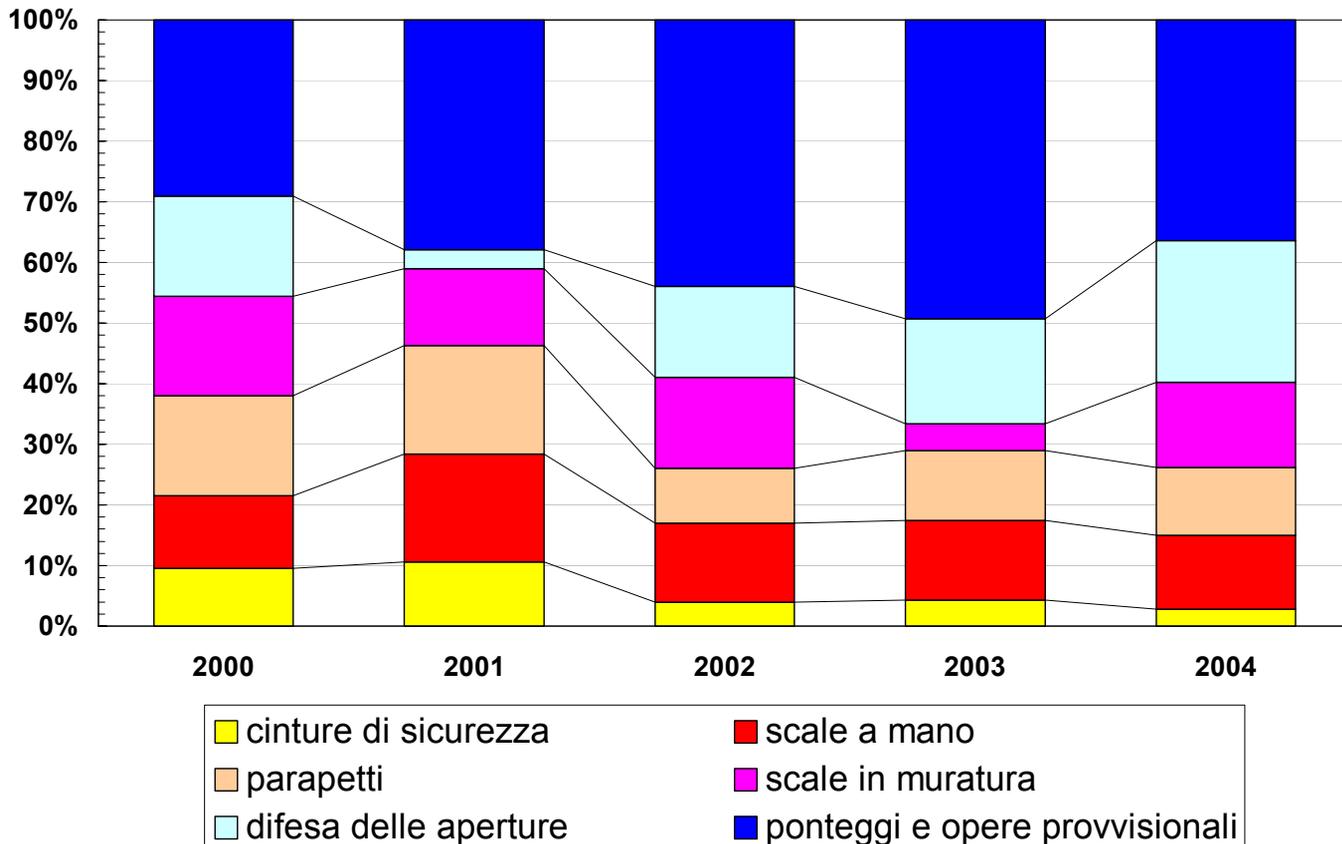


 n° cantieri ispezionati	171	141	148	79	161
 n° sopralluoghi effettuati	307	269	247	163	187
 n° sopralluoghi / n° cantieri	1,795321637	1,907801418	1,668918919	2,063291139	1,161490683

● ● ● Principali violazioni riferite al rischio di caduta dall'alto

- Scale a mano (art. 8)
- Cinture di sicurezza (art. 10)
- Parapetti (art. 24)
- Ponteggi ed opere provvisionali (art. 16)
- Difesa delle aperture (art. 68)
- Scale in muratura (art. 69)

Distribuzione delle principali violazioni riferite al rischio caduta dall'alto



● ● ● Ponteggi e opere provvisionali

L'inadeguatezza dei ponteggi rappresenta la maggiore fonte di violazione alle norme di sicurezza riferite al rischio caduta dall'alto

- Principali inosservanze
 - assenza di correnti
 - assenza tavole fermapiede
 - piani di calpestio incompleti

● ● ● Difesa delle aperture e parapetti

Negligenza nell'apprestamento di sbarramenti alle aperture nei muri prospicienti il vuoto

- Principali inosservanze
 - assenza parapetto e tavole fermapiede
 - assenza di sbarramenti

Scale a mano

Uso scorretto delle scale

- Principali inosservanze
 - assenza di vincoli (legature, ecc...)
 - carente organizzazione del lavoro
(trattenimento al piede della scala da altro lavoratore)
 - lunghezza inadeguata (sporgenza dei montanti rispetto al piano di accesso)

● ● ● Soggetti responsabili della sicurezza

- **Il direttore tecnico di cantiere** è il soggetto mediante il quale il datore di lavoro assicura organizzazione, gestione tecnica e conduzione del cantiere.
- **Il capocantiere**, invece, ha compiti di sorveglianza sull'esecuzione in sicurezza delle attività da parte dei lavoratori.
- In molti cantieri, di modesta entità, il **datore di lavoro** può condurre personalmente i lavori.

Importante è che il cantiere non sia lasciato sprovvisto di funzioni di sicurezza, sia direttive che di sorveglianza

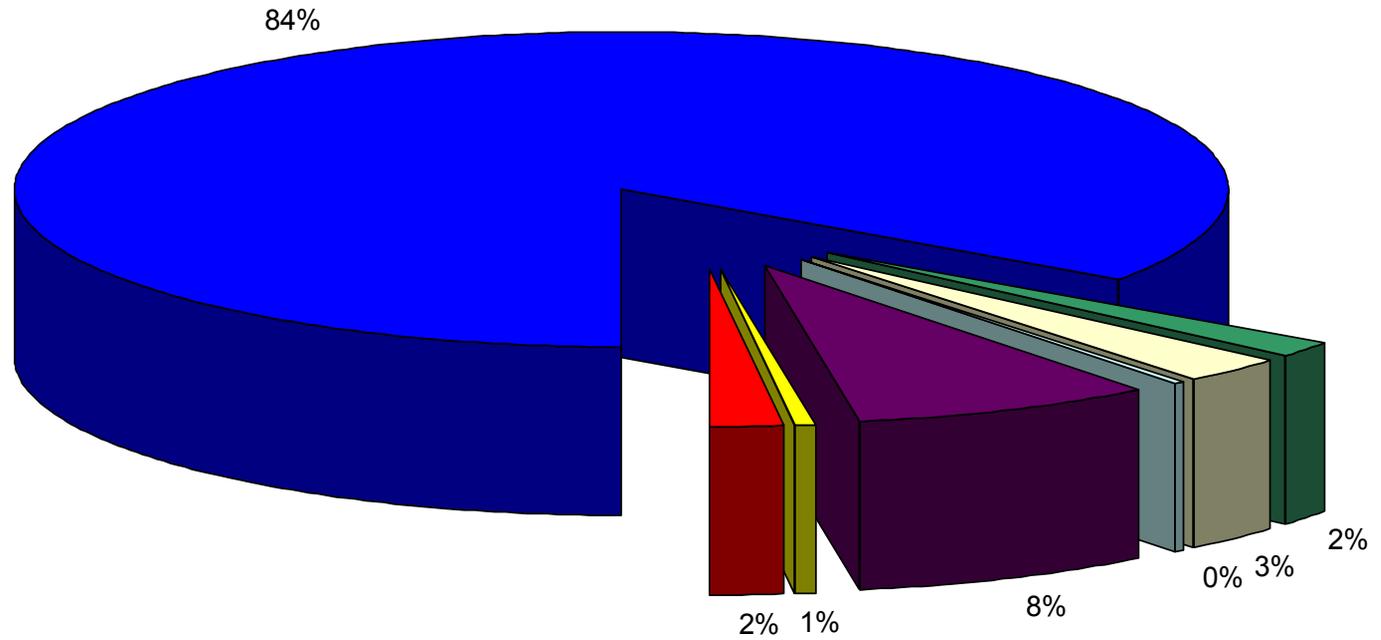
● ● ● Soggetti responsabili della sicurezza

La presenza simultanea o successiva di più imprese nella stessa area di lavoro può creare nuovi rischi: occorre realizzare collaborazione e coordinamento tra le imprese.

I **coordinatori della sicurezza**, nella progettazione esecutiva dell'opera, e nella fase di realizzazione, redigono e controllano l'applicazione delle regole di governo del cantiere

Il coordinatore all'esecuzione fallisce nel compito di organizzazione tra i datori di lavoro, e tra i lavoratori autonomi, di cooperazione, coordinamento e reciproca informazione.

Ripartizione delle inosservanze accertate sulle funzioni di sicurezza



datore di lavoro	responsabile dei lavori	committente
coordinatore progettazione	coordinatore esecuzione	preposto
direttore tecnico di cantiere		



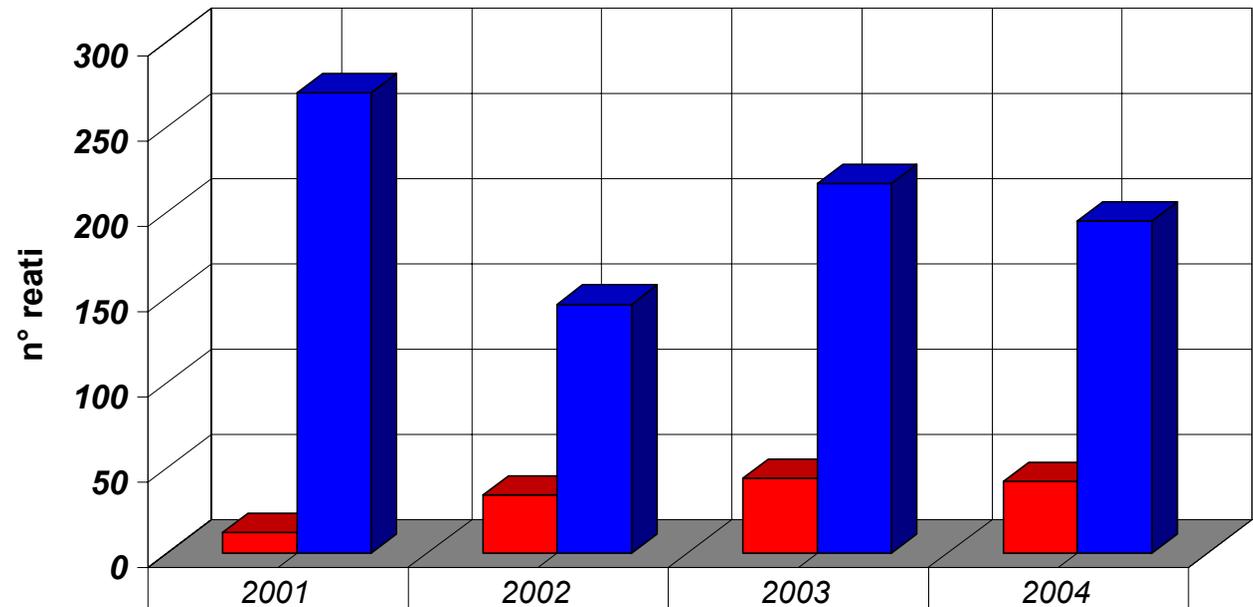
● ● ● Organizzazione e procedure

La carenza, o addirittura l'assenza, di procedure organizzative efficaci rappresenta un rilevante fattore di rischio all'interno dei cantieri

● ● ● Inosservanze di natura organizzativo strutturale e procedurale

- Principali inosservanze
 - a carico del datore di lavoro
 - inidoneità del piano operativo di sicurezza
 - a carico del coordinatore per l'esecuzione
 - mancata verifica attraverso azioni di coordinamento e controllo dell'applicazione del piano di sicurezza e coordinamento

Incidenza dei reati di natura organizzativo-strutturale e procedurale sul totale dei reati



reati di natura organizzativo-strutturale e procedurale	12	34	44	42
reati accertati	270	146	217	195



Progetto Regionale Edilizia e costruzioni

Obiettivi

- Ridurre il numero delle cadute dall'alto
- Ridurre il numero di infortuni da movimentazione
- Migliorare l'organizzazione del cantiere
- Migliorare l'offerta formativa per lavoratori e "figure di sistema"

● ● ● Progetto regionale “Edilizia e costruzioni”
Riduzione del numero delle cadute dall'alto

Azioni

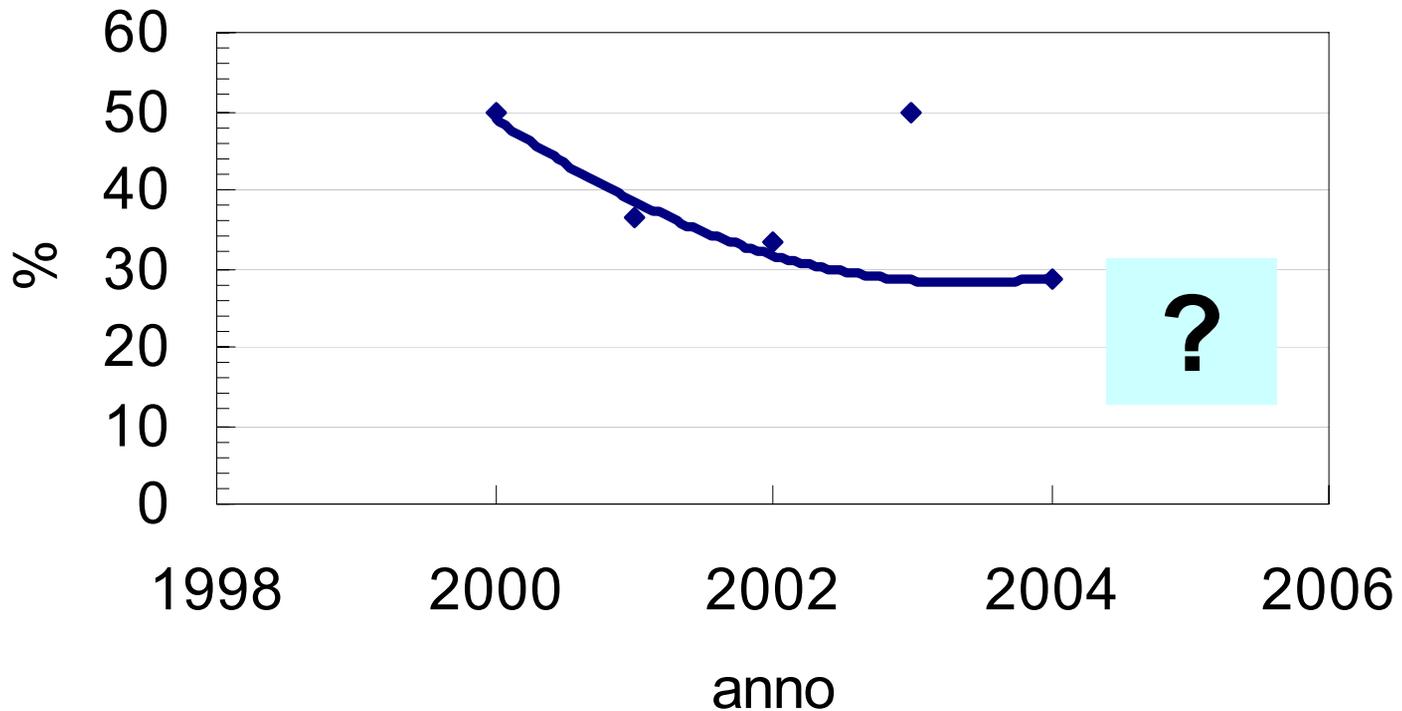
- Controlli mirati su opere provvisoriale e DPI
- Inserimento nei regolamenti edilizi obbligo sistemi di aggancio sui tetti
- Coinvolgimento Polizia Locale nei controlli

● ● ● **Progetto regionale “Edilizia e costruzioni”**
Miglioramento dell’organizzazione del cantiere
Miglioramento dell’offerta formativa per lavoratori e
"figure di sistema"

Azioni

- Definire con Ordini e Collegi professionali "regole minime" di adeguato comportamento dei Coordinatori alla sicurezza
- Formazione dei capicantiere
- Costituzione di gruppi di lavoro con UOOML, Esedil-CPT, Collegio dei Costruttori della Provincia di Pavia
- Progettazione e produzione di sussidi didattici

● ● ● Incidenza degli infortuni mortali in edilizia sul totale degli infortuni mortali



E' necessario lo sforzo di tutti per rendere i cantieri un ambiente di lavoro più sicuro

Per informazioni

<http://www.asl.pavia.it/webasl/SPSAL.nsf>

